

Festeggiamenti al poligono di Torricella-Taverne

“La Cava” supera il quarto di secolo

Una gara a gruppi e una piacevole serata popolare hanno fatto da cornice ai festeggiamenti del poligono 50m di Torricella-Taverne che compie 25 anni. Nel 1982 i Tiratori del Vedeggio hanno inaugurato una struttura che dopo un quarto di secolo resta di attualità e all'avanguardia.

I momenti storici della società, che oltre a festeggiare i 25 anni del poligono commemora anche 130 anni dalla sua fondazione, sono stati rievocati dall'attuale presidente della ST Vedeggio, Leonardo Morelli, che ha sottolineato come circa 30 anni fa fu importante la collaborazione tra i dirigenti societari di allora e le autorità comunali di Torricella-Taverne. Infatti, l'arrivo dell'autostrada chiese il sacrificio del poligono 300m e le attività vennero concentrate sul Monte Ceneri presso la piazza d'armi. Si decise di rimanere in paese con le attività ad una distanza minore, “al piccolo calibro”, per garantire il legame tra la comunità del Medio Vedeggio e lo Sport del Tiro.

Una struttura moderna e funzionale

La sindaco Sonia Lironi ha riconosciuto il ruolo dell'associazione nella comunità locale. L'alto numero di partecipanti ai corsi giovani e l'impegno della società nel coinvolgere la popolazione nelle varie attività sono sintomi di dinamicità e spirito d'iniziativa.

Il presidente cantonale avv. Oviedo Marzorini, nel portare il saluto della federazione, ha sottolineato come la struttura risponda ancora oggi ai bisogni dei tiratori. I dieci bersagli elettronici hanno accolto ultimamente numerosi ospiti da tutta la Svizzera durante la Festa Federale di Tiro della Gioventù, riscuotendo complimenti e lodi da ogni dove.

Ma ogni festa di tiro non è tale senza una gara. Una competizione inusuale a più turni ha visto 30 tiratori confrontarsi in situazioni di afa ed estreme temperature. Dieci gruppi da tre tiratori si sono confrontati in una gara davvero particolare: il primo tiratore sparava 25 colpi a terra, il secondo 25 in piedi e il terzo 25 in ginocchio. La competizione ha visto vincere l'amicizia e lo spirito conviviale di cameratismo tipico dei tiratori.



Gli oratori della serata avv. Oviedo Marzorini, Sonia Lironi e Leo Morelli